

Bagheria: “Dal Barocco alle imprese di eccellenza” Un gruppo di studenti europei ha visitato Bagheria Iniziativa di WeStart, incubatore di startup per rilanciare l’economia della Sicilia

riceviamo e pubblichiamo: Un gruppo di giovani studenti europei, di varie nazionalità, ha visitato Bagheria nella giornata del 2 luglio. L’iniziativa, dal titolo: “Bagheria: Dal Barocco alle imprese di eccellenza”, è nata da un’idea di WeStart, incubatore di startup, in collaborazione con StSicily, società che si occupa di consulenza per lo sviluppo del business, formazione, ed internazionalizzazione di impresa, e l’associazione culturale La Sicilia vista dall’alto. L’evento ha costituito l’ultima “tappa” di “South Workers on the road”: un tour itinerante di incontri, ideati ed organizzati da WeStart, con lo scopo di far conoscere la Sicilia a giovani studenti europei partecipanti a Progetti Erasmus, per fargli scoprire le enormi potenzialità dei luoghi a forte vocazione turistica, e per potere costruire assieme ad essi delle possibili opportunità di sviluppo economico. L’iniziativa di WeStart, è stata accolta con entusiasmo dall’amministrazione comunale bagherese, che ha patrocinato l’evento, grazie soprattutto all’Assessore al Turismo Brigida Alaimo e alla Dott.ssa Sabrina Gianforte, Presidente dell’Associazione La Sicilia vista dall’alto, e consulente, del Sindaco Filippo Tripoli, in materie di turismo, attività produttive e internazionalizzazione. Gli studenti, provenienti da diverse università europee sono stati accolti, in mattinata, presso la Sala Borremans di Palazzo Butera, sede di rappresentanza comunale, dall’Assessore ai Lavori Pubblici Angelo Barone. Ad accompagnare i ragazzi, è stato il Dott. Manfredi Mercadante, Presidente di WeStart e Report Erasmus. L’Assessore Barone ha dato il benvenuto ai ragazzi, descrivendo a grandi linee le risorse di Bagheria, incominciando con la menzione delle numerose ville presenti in stile Barocco, motivo per il quale, il comune è conosciuto come “Città delle Ville”. L’assessore ha, inoltre, descritto ai giovani studenti europei, altre risorse bagheresi, rappresentate dalle bellezze paesaggistiche come Monte Catalano e l’Arco Azzurro, e naturalmente evidenziando il ruolo di attrattore turistico giocato dallo Sfincone, specialità gastronomica locale. Sabrina Gianforte, ha approfondito in maniera ancora più accurata il patrimonio storico-culturale, artistico, enogastronomico e naturalistico bagherese, mostrando una presentazione a video, con delle slide che descrivevano i beni culturali, il borgo di Aspra, la costa, l’arte ceramica, le produzioni agricole e gastronomiche e l’arte del Carretto Siciliano, vera e propria icona di identità siciliana, già iscritta al REIS (Registro delle Eredità Immateriali della Sicilia), e candidato a essere tutelato dall’UNESCO.

In tarda mattinata, i ragazzi hanno effettuato una visita guidata alla Certosa di Palazzo Butera che ospita il Museo del Giocattolo e delle Cere, di Pietro Piraino Papoff, che esprimendosi in un fluente francese ha fatto da Cicerone, descrivendo la storia e le caratteristiche del museo, frutto di anni di lavoro, che lo hanno visto fortemente impegnato assieme alle due figlie Laila e Lucilla, in attività di studio e di ricerca. Il museo, nato da

un progetto per l'infanzia allo scopo di educare i bambini all'interculturalità, ospita moltissime collezioni di giocattoli e di cere, poste sotto vincolo dell'Assessorato della Regione Sicilia ai Beni Culturali, Ambientali e Pubblica Istruzione, in quanto dichiarate di enorme valore demo-etno-antropologico, ed è inoltre, riconosciuto da Ministero dei Beni Culturali. I ragazzi hanno apprezzato moltissimo la visita del Museo del giocattolo, secondo in Europa per ampiezza della collezione, e l'incontro con il Prof. Piraino Papoff, tra i pochi, se non addirittura l'unico maestro ceroplasta esistente in Italia. Un oggetto esposto nel museo, ha destato un particolare interesse, fra i giovani studenti europei: una rudimentale pistola giocattolo, costruita in legno, filo spinato ed un bossolo di pistola, da un prigioniero ebreo francese del campo di concentramento nazista di Mauthausen, per distrarre il figlio, anche lui prigioniero assieme al padre. Entrambi perirono nelle camere a gas. La pistola giocattolo venne regalata a Pietro Piraino da un clochard a Parigi alla fine degli anni Sessanta, del quale Piraino divenne grande amico. Quel clochard era lo zio del bambino, ucciso assieme al padre in quell'inferno del lager nazista. Quell'arma innocente, ma al tempo stessa terribile, per via della storia crudele che si porta dietro, venne regalata allo studioso siciliano, affinché non si perda la memoria dell'olocausto. Verso mezzogiorno la comitiva di studenti europei ha visitato l'Antica Forneria Scaduto, il cui titolare, Massimo Scaduto, maestro dell'arte bianca della panificazione, ha presentato uno Show Cooking, per mostrare la preparazione dello Sfincione Bianco Bagherese, specialità tradizionale e pietanza gourmet in quanto di origine nobile. Lo Show Cooking, ha coinvolto con vivo interesse gli studenti, con degustazione finale del piatto tipico di Bagheria, "Re" incontrastato" dello street food siciliano. La tappa successiva del tour è stata all'Hula Hoop American Sicilian Fast Food, un modello di business giovane e innovativo, ideato da Damiano Costanzo, che propone l'unione dello stile d'arredo americano e le specialità del fast food d'oltreoceano, con ingredienti prodotti in Sicilia e le pietanze tipiche della cucina siciliana. La preparazione delle ricette, avviene rigorosamente solo attraverso ingredienti e prodotti di qualità, di provenienza siciliana. Costanzo intende ampliare il suo format di business proponendosi in Italia ed in Europa, con una formula di franchising, in cui saranno coinvolti gli studenti europei, per ricercare i mercati potenzialmente interessati, e quindi pronti ad accogliere l'idea di un business innovativo. È in programma, entro la fine di luglio, la riapertura di Hula Hoop American Sicilian Fast Food, con diverse novità da proporre. In fine l'ultima destinazione della visita degli studenti europei è stata Villa Oltremare Resort, struttura ricettiva, a 4 stelle, con annessi centro benessere e ristorante-pizzeria, situata all'ingresso dell'autostrada di Bagheria. La struttura, gestita anche essa dall'imprenditore Damiano Costanzo, si può definire un "boutique hotel", difatti, nella sala ristorante: "Il Desco", e nelle stanze, sono esposte delle opere in Ceramica Artistica Siciliana, realizzate dall'artista bagherese Mirella Pipia. Villa Oltremare Resort rende confortevole sia il soggiorno del turista tradizionale, sia del turista che intende fare un'esperienza unica ed indimenticabile, immergendosi nella cultura e nelle tradizioni della meta visitata. I ragazzi hanno avuto così modo di entrare in contatto con le realtà

imprenditoriali, messe in campo da Damiano Costanzo. L'imprenditore ha voluto manifestare un cautelato ottimismo, sulle riaperture delle attività economiche, in piena crisi pandemica, dichiarando: "Ho potuto costatare una leggera e incoraggiante ripresa sulle prenotazioni, continuando a mantenere alti gli standard di sanificazione, per garantire la sicurezza della clientela nell'interesse di tutti". In ultima analisi la visita a Bagheria, da parte dei giovani studenti europei, vissuta con molto entusiasmo, ha suscitato in loro l'ispirazione necessaria per trasformare un potenziale di risorse culturali e turistiche, in opportunità concrete di sviluppo, da sapere incanalare nella giusta direzione verso il miglioramento della fruizione, utilizzando la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica. Un processo, quest'ultimo che, anche se in parte è già in atto, necessita comunque di un'accelerazione strategica. Una considerazione che ha trovato conferma nella dichiarazione della Dott.ssa Sabrina Gianforte: "Bagheria si candida con le sue attrazioni turistiche, con il suo patrimonio artistico, culturale e architettonico, non dimenticando le tradizioni enogastronomiche e gli scenari del borgo marinaro di Aspra, ad essere una meta privilegiata, per ospitare altri campus stabili di studenti universitari, provenienti da prestigiosi atenei europei, per diventare un trampolino di rinascita verso un turismo internazionale stabile e costante". "A nome di weStart, desideriamo ringraziare tutti coloro che, con fattiva partecipazione, hanno contribuito a realizzare il successo di South working on the road" - Dichiarò il Dott. Manfredi Mercadante, Presidente di WeStart - "Un progetto realizzato a seguito della pandemia e che vuole dare un contributo attivo per il turismo siciliano, e lo sviluppo economico dell'isola, partendo dal lavoro di milioni di Cittadini Europei che possono scegliere la Sicilia come meta di vita e successo lavorativo." - Aggiunge Mercadante, che ha voluto manifestare la sua soddisfazione, per il successo dell'iniziativa, attraverso una nota finale: "Sono stati giorni di intenso lavoro e di straordinaria aggregazione, di confronto tra le diverse amministrazioni comunali, le imprese, le associazioni territoriali, e locali che hanno contribuito ad un appagante scambio di idee sotto il profilo tecnico professionale, ma ancor di più personale. Perché è sul 'campo' che la squadra si costruisce; quella squadra di giovani studenti Europei che abbiamo voluto accompagnare nel corso della convention e lungo tutto il percorso del Meeting, attraverso attività di lavoro e ludiche. Nel corso di questo, seppur, breve progetto, abbiamo avuto ancora una volta conferma che il team di partecipanti al South workers on the road, possiede una marcia in più per affrontare la dura partita imposta dai mercati, perché ricca di personalità talentuose, capaci, creative e serie. Non sono mancati momenti di difficoltà, in cui tuttavia abbiamo apprezzato, per la gran parte, la costruttività che è emersa nei ragazzi: volano indispensabile per la definizione dei progetti futuri. Desideriamo quindi ringraziare tutti per la partecipazione agli incontri sulle tematiche dell'agroindustria, del turismo digitale, dell'innovazione tecnologica, ed infine il tema della legalità che ha costituito il presupposto principale di scambio interculturale tra diversi paesi Europei a confronto con quello siciliano. Forti di tale esperienza, vi chiediamo di continuare a stimolarci nella richiesta di nuove occasioni formative a supporto dell'economia siciliana. Con la certezza di mantenere con ciascuno di Voi un costante e

proficuo rapporto collaborativo, Vi diamo appuntamento all'evento online che si terrà nella piattaforma zoom, venerdì 9 luglio alle ore 16.30, nel corso del quale le amministrazioni, le associazioni territoriali e le imprese coinvolte, avranno modo di parlare dei progetti insieme agli studenti europei che insieme a noi porteranno avanti i progetti. Nel rinnovare il mio sentito ringraziamento, auguro buon lavoro a tutti".WeStart (We Sicilian Talents A Real Transformation)